

**DELIBERAZIONE n. 19**

**Oggetto: PROROGA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO PER L'ATTIVITÀ DELLO SPORTELLO LINGUISTICO PER LA LINGUA FRIULANA EX LEGE N. 482/99. APPROVAZIONE.**

L'anno 2015 il giorno 27 del mese di aprile si è riunito il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori:

			Pres.	Ass.
<b>Fabbro</b>	Lorenzo	Presidente	X	
<b>Burelli</b>	Alessandra	Componente		X
<b>Dapit</b>	Roberto	Componente	X	
<b>Gomboso</b>	Geremia	Componente		X
<b>Tomada</b>	Walter	Componente	X	

			Pres.	Ass.
<b>Deriu</b>	Giuseppe	Revisore unico dei conti	X	

Funge da verbalizzante il dr. William Cisilino

Constatata la regolarità della convocazione ed il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il dott. Lorenzo Fabbro nella sua veste di Presidente.

In ordine all'oggetto suindicato il Consiglio di Amministrazione ha discusso e deliberato quanto segue:

VISTA la legge regionale 22 marzo 1996, n. 15 (Norme per la tutela e la promozione della lingua e della cultura friulane);

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2001 n. 4 (Legge finanziaria 2001) ed in particolare l'art. 6, commi 66, 67 e 67 bis;

VISTA la legge regionale 18 dicembre 2007, n. 29 (Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana);

VISTO lo Statuto dell'ARLeF approvato con D.P.Reg. n. 0102/Pres. del 19 aprile 2005 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 11/Pres. del 31 gennaio 2014, con il quali vengono nominati i componenti del C.d.A. dell'ARLeF ed indicato quale Presidente dell'ARLeF il sig. Lorenzo Fabbro;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 3 dello Statuto che prevede che "Le assunzioni di personale, a tempo indeterminato o a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, sono deliberate dal Consiglio di Amministrazione sulla base della programmazione del fabbisogno del personale, nel rispetto delle disposizioni in materia di reclutamento nel pubblico impiego e compatibilmente con le disponibilità di bilancio. I posti vacanti nell'organico dell'Agenzia possono essere coperti anche mediante mobilità di dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni pubbliche";

VISTO l'articolo 9, comma 2, della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche", il quale prevede che negli ambiti territoriali in cui si applicano le disposizioni di tutela delle minoranze linguistiche storiche, al fine di rendere effettivo l'uso orale e scritto della lingua ammessa a tutela, le pubbliche amministrazioni provvedano, anche attraverso convenzioni con altri enti, a garantire la presenza di personale che sia in grado di rispondere alle richieste del pubblico usando la lingua ammessa a tutela;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2557 del 22/12/2011 con cui è stato stabilito un finanziamento di € 75.000,00 a favore dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana (di seguito ARLeF) per l'attività dello sportello linguistico per la lingua friulana, ai sensi della L. 482/1999, successivamente concesso e impegnato con decreto n. 3798 del 23/12/2011.

ATTESO che:

- fra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'ARLeF è stato sottoscritto, in data 22/02/2012, l'atto di Convenzione per l'attivazione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana";

- l'ARLeF, in seguito allo svolgimento di apposite procedure concorsuali, ha proceduto all'assunzione del personale per l'attivazione dello sportello sopra citato, stipulando n. 3 contratti di lavoro individuale a tempo determinato della durata di 10 mesi, con decorrenza:

- 01/11/2012 e 01/12/2012 per n. 2 unità di personale "Istruttore amministrativo – addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99", categoria C, posizione economica C1;

- 01/01/2013 per n. 1 unità di personale "Esecutore amministrativo – addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99", categoria B, posizione economica B1;

- l'art. 6, commi 27, 28 e 29 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 "Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" ha autorizzato l'Amministrazione regionale a concedere all'ARLeF un contributo di € 51.000,00 finalizzato a rendere effettivo l'esercizio del diritto di usare la lingua friulana nei rapporti con la Regione e i suoi enti strumentali, secondo le finalità di cui agli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, mediante l'attivazione e la gestione dello sportello linguistico regionale per la lingua friulana, stabilendo che la domanda per la concessione del contributo è presentata al Servizio competente della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge, corredata del relativo preventivo di spesa;

- in ottemperanza alla L.R. 6/2013, l'ARLeF ha rivolto al Servizio correzionali all'estero e lingue minoritarie specifica domanda di contributo, specificando che lo sportello in parola sarebbe stato attivato e gestito mediante l'assunzione, attraverso la proroga dei contratti già in essere, di n. 3 sportellisti, di cui:

- n. 1 con contratto di cat. C1, part time 34 ore/settimana – dal 01/09/2013 al 30/06/2014;
- n. 1 con contratto di cat. C1, part time 34 ore/settimana – dal 01/10/2013 al 31/07/2014;
- n. 1 con contratto di cat. B1, full time 36 ore/settimana – dal 01/11/2013 al 31/08/2014,

per un costo complessivo di € 75.000, coperto per € 51.000,00 con i fondi messi a disposizione dalla L.R. 6/2013 e per i restanti € 24.000,00 con Fondi europei erogati all'ARLeF per l'attuazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria 2007-2013. Progetto cod. id. 5324 "ID-Coop", progetto al quale l'ARLeF partecipa in qualità di partner;

- con decreto n. 2619 del 22/08/2013 è stato concesso all'ARLeF il contributo di € 51.000,00 di cui alla L.R. 6/2013 e, pertanto, i contratti in essere sono stati prorogati fino ai termini sopra specificati;

- con deliberazione della Giunta Regionale n. 119 del 24/01/2014 è stata riservata all'Amministrazione regionale la quota di € 75.000,00 per essere destinata all'ARLeF per lo svolgimento di attività di sportello per la lingua friulana diretta a sostenere l'uso orale e scritto della medesima lingua friulana negli uffici delle Amministrazioni pubbliche del territorio, in particolare delle Amministrazioni comunali di minori dimensioni;

- in data 27/03/2014 è stata sottoscritta la Convenzione per l'attivazione dello "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana" ai sensi della legge 482/1999, al fine di garantire la consulenza linguistica in merito all'uso scritto della lingua friulana negli uffici delle Amministrazioni pubbliche del territorio, anche attraverso un servizio linguistico on line con accesso informatico; agevolare l'uso della lingua friulana da parte dell'Amministrazione regionale nell'attività dei suoi organi istituzionali e nei rapporti con i cittadini, anche fornendo le traduzioni dei testi da inserire sul sito della Regione; garantire le attività di interpretariato friulano-italiano durante le sedute del Consiglio regionale; promuovere l'uso della grafia ufficiale della lingua friulana; coordinare l'attività degli sportelli linguistici; svolgere ogni altra attività atta a dare piena attuazione delle norme vigenti in materia di tutela della lingua friulana;

- la Convenzione in parola prevede il finanziamento complessivo per un anno di € 75.000,00 e che lo Sportello sia dotato di personale qualificato con piena conoscenza della lingua friulana parlata e scritta, e in particolare di n. 2 figure professionali di categoria C1, con rapporto di lavoro a tempo parziale, coadiuvate da una figura professionale di categoria B1, in attività di supporto allo sportello, con rapporto di lavoro a tempo pieno;

VISTO l'art. 5 della Legge Regionale n. 26 giugno 2014, n. 12, e in particolare il comma 3, secondo cui all'ARLeF, relativamente a rapporti di lavoro instaurati, a valere su trasferimenti regionali, per le finalità ivi previste e per quelle stabilite dall'articolo 28, commi 1 e 2, della legge regionale 29/2007, nonché per quelli coperti da finanziamenti concessi ai sensi della legge 482/1999, è consentito prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione coordinata e continuativa in essere alla data di entrata in vigore della presente legge ovvero procedere ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato o con contratto di collaborazione coordinata e continuativa anche in deroga ai limiti di cui all'articolo 4, comma 2 nel caso di rapporti di lavoro coperti da finanziamenti concessi ai sensi della legge 482/1999;

VISTA la deliberazione n. 31 del 10/07/2014, con la quale è stato stabilito di procedere al rinnovo dei contratti di lavoro individuale a tempo determinato della durata di 10 mesi, nel modo seguente:

- n. 1 con contratto di categoria C, posizione economica C1, part time 34 ore/settimana "Istruttore amministrativo – addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99", dal 22/07/2014 al 19/05/2015;
- n. 1 con contratto di categoria C, posizione economica C1, part time 34 ore/settimana "Istruttore amministrativo – addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99", dal 22/08/2014 al 19/06/2015;

- n. 1 con contratto di categoria B, posizione economica B1, full time 36 ore/settimana "Esecutore amministrativo - addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99", dal 22/09/2014 al 19/07/2015;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (Legge finanziaria 2015)) in virtù della quale sono state assegnate all'ARLeF risorse finanziarie a titolo di contributo specifico aggiuntivo pari a complessivi € 60.000,00 per lo sportello linguistico regionale per la lingua friulana;

RICHIAMATA la nota prot. n. 123 del 18/02/2015, con la quale è stata rivolta alla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà della Regione domanda per la concessione del contributo di € 60.000,00 per l'attivazione e la gestione delle "Sportello linguistico regionale per la lingua friulana", ai sensi dell'art. 6, commi 79, 80 e 81 della legge regionale 27/2014;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2165 del 14/11/2014, con la quale è stato stabilito di approvare il programma di riparto delle assegnazioni statali pro esercizio finanziario 2013, per la realizzazione di interventi finalizzati a rendere effettivo l'uso orale e scritto delle lingue friulana e tedesca negli uffici delle amministrazioni pubbliche del Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art 6, comma 25, della legge regionale 14 agosto 2008 n. 9, riservando una quota pari a 40.000,00 euro all'Amministrazione regionale per essere destinata all'ARLeF - Agjenzie regionâl pe lenghe furlane/Agenzia regionale per la lingua friulana per lo svolgimento di attività di sportello per la lingua friulana al fine di sostenere l'uso orale e scritto della medesima lingua negli uffici delle Amministrazioni pubbliche del territorio, in particolare delle Amministrazioni comunali di minori dimensioni;

VISTA la propria deliberazione n. 9 del 5 marzo 2015 avente ad oggetto "Approvazione della dotazione organica del personale, del documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 e del piano assunzioni 2015 e relativi documenti";

DATO ATTO che, ai sensi della predetta deliberazione, si è già proceduto all'assunzione a tempo determinato per 12 mesi presso l'ARLeF di n. 1 unità di personale con contratto di categoria B, posizione economica B1, full time 36 ore/settimana "Esecutore amministrativo - addetto allo sportello per la lingua friulana ai sensi della legge 482/99", dal 11/03/2014 al 10/03/2016, a valere sui fondi della predetta legge regionale 30 dicembre 2014, n. 27;

RITENUTO altresì di procedere alla proroga dei contratti sopra citati, nel modo seguente:

- mediante i fondi di cui al contributo regionale di € 60.000,00 concesso ex lege regionale 27/2014:
  - n. 1 con contratto di cat. C1, part time 34 ore/settimana - dal 20/05/2015 al 19/11/2015;
- mediante i fondi di cui al contributo di € 40.000,00 concesso ex lege 482/1999:
  - n. 1 con contratto di cat. C1, part time 34 ore/settimana - dal 20/06/2015 al 19/12/2015;
  - n. 1 con contratto di cat. B1, full time 36 ore/settimana - dal 20/07/2015 al 19/01/2016;

VALUTATO di dare mandato al Direttore di provvedere agli atti conseguenti;

Il Consiglio di Amministrazione, su proposta del presidente, all'unanimità

#### DELIBERA

1. di procedere alla proroga dei contratti sopra citati, nel modo seguente:
  - mediante i fondi di cui al contributo regionale di € 60.000,00 concesso ex lege 27/2014:
    - n. 1 con contratto di cat. C1, part time 34 ore/settimana - dal 20/05/2015 al 19/11/2015;
  - mediante i fondi di cui al contributo di € 40.000,00 concesso ex lege 482/1999:
    - n. 1 con contratto di cat. C1, part time 34 ore/settimana - dal 20/06/2015 al 19/12/2015;
    - n. 1 con contratto di cat. B1, full time 36 ore/settimana - dal 20/07/2015 al 19/01/2016;

2. di demandare a successivi atti del direttore, ai sensi dell'art. 8-bis dello Statuto dell'ARLeF e dell'art. 26, comma 2, del D.P.G.R n. 105/2000, l'assunzione dei relativi impegni di spesa ed ogni altro adempimento conseguente.

**Il Presidente**  
**Lorenzo Fabbro**

**Il Verbalizzante**  
**dott. William Cisilino**